



**Ieri sera
sit-in a via
Teulada**

Sit-in ieri sera davanti agli studi Rai di via Teulada contro la cancellazione di *Annozero* e *Parla con me*. L'iniziativa è promossa anche da Articolo 21, sul cui sito il presidente Fnsi, Roberto Natale, scrive: «La crisi della Rai è vicina al punto di non ritorno. L'unico modo per evitarlo è chiudere la stagione dei veti, delle censure, delle espulsioni, degli editti».

l'Unità

VENERDI
16 SETTEMBRE
2011

21



Foto Infophoto

Serena Dandini conduttrice di «Parla con me»

pezzo abbiamo smontato ogni pretesto: ora il re è nudo e tutti hanno capito perché non andiamo in onda. Gli abbonati, che ci hanno sempre mostrato un enorme affetto ci ritroveranno presto altrove».

Altrove dove? A La7? E perché non va in onda in Rai? Il consigliere Angelo Maria Petroni tira in ballo due nor-

La conduttrice «Siamo all'occupazione politica... gli spettatori ci ritroveranno altrove»

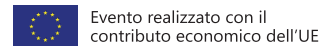
me del codice per i contratti pubblici: l'articolo 19 sull'acquisto, sviluppo, produzione o coproduzione di programmi radiotv, e l'articolo 27 sulla necessità di ricorrere, in questa fattispecie a gare d'appalto. Norme che non sono state prese in considerazione in decine di altri casi, essendo che da anni la Rai è praticamente in balia delle società di produzioni esterne. Epperò l'iperberlusconiano Antonio Verro parla di un «atto di coraggio»: è così che si valorizzerebbero le risorse interne, dice. Peccato che l'argomento suoni pre-

testuoso, come affermano non solo i diretti interessati (secondo Domenico Procacci, titolare della Fandango, il taglio del 5% avrebbe portato «al doppio del risparmio che si sarebbe ottenuto realizzando internamente il programma»), ma praticamente anche tutta l'opposizione. Per il democratico Paolo Gentiloni siamo all'«ultimo tassello dello smantellamento di Rai3». Giorgio Merlo, vicepresidente della Vigilanza, definisce la bocciatura «clamorosa, irresponsabile e autolesionista». Il senatore Pd Vincenzo Vita parla di «suicidio in diretta» della tv pubblica, Pancho Parodi, dell'Idv, si chiede: «Chi sarà il prossimo epurato?». Tocca al consigliere di minoranza Van Straten ricordare che quello della Dandini era tra i programmi sgraditi dal premier, vedansi le intercettazioni di Trani. Carlo Rognoni, sempre Pd: «Sì, è un regalo a Berlusconi». Ruffini, il direttore uscente, è «sconcertato».

Beh, certo: a giugno *Parla con me* campeggiava come pezzo pregiato nei palinsesti allestiti per allettare gli inserzionisti pubblicitari. Oggi viene silurato. Sintomi evidenti di una Rai sull'orlo della dissoluzione. ❖

più a questo consiglio d'amministrazione». La diretta interessata, Serena Dandini, ride a denti stretti: «Visto che ho regalato alla Rai il formato ideato da me, potrei almeno riavere il divano?». Per il resto non esita a parlare

esplicitamente di un'azienda «sotto occupazione politica». Dice la conduttrice: «L'unica soddisfazione di una giornata amara è di averli stanati. Mi hanno accusato di essere avida, di volere troppi autori e via dicendo. Pezzo a



Incontro/apertivo

La Crisi in Europa

vista dal Sud del Mondo

Intervengono: Gabriel Strautman (Rede - Brasil)
Riaz Tayyob (SEATINI - Sud Africa)
Justin Fong (Moving Mountains - Cina)
Paul Quintos (IBON - Filippine)

Coordina: Antonio Tricarico - CRBM

Venerdì 16 settembre 2011 - dalle h. 19

Fandango Incontro - via dei Prefetti 22, Roma - **Info:** www.crbm.org